



Il Milan

ha un grosso programma da svolgere; con parecchi anziani e pochi nuovi elementi

Lo Stadio del Milan è in via di completamento per quanto riguarda le gradinate: diventerà un campo esposto di ospitare nella degna di cui sarà usata Milano. Per ora i lavori in corso non permetteranno alla squadra dei rossoneri di iniziare il campionato a San Siro. Nerazzurri e rossoneri giocheranno perciò entrambi all'Arena, almeno per qualche tempo. Ed all'Arena il Milan incederà inizialmente un campionato che rispetto non soltanto quello complessivamente fatto del passato anno, ma lo supera netta mente.

Partono così un pomeriggio di rinnovamento giovinizio, la società di via Negri si è vista vestire da un coadiuvante di circostanze (ed il caso Andreola) a limitarla sensibilmente. Ciò non vuol dire che erano si sia accontentata degli elementi della passata stagione. L'acquisto dell'attaccante Buscaglia — un elemento di sicuro rendimento, anche nel tiro a rete, e lavoratore infaticabile per la linea — e di Ellena quale mediano giocatore giovane, attento e dotato di una tecnica semplice e redditizia — rappresenta un rafforzamento notevole per tutto l'edificio. D'altro canto il Milan si è assicurato i servigi di qualche ragazzo di cui si dice gran bene, proveniente dalle compagnie esteriori, e così potrà contare su di un complesso di atleti più organici di quelli dello scorso anno.

Ecco arrivati ancora gli stessi partitori, timido e di riserva del campionato scorso; gli stessi tempi oltre a qualche nuo-

vo, di preconcetta attivita, gli stessi mediocri più Ellena: gli stessi utileggianti più Buscaglia e qualche figura incisiva.

Su Parma sovrasta il Milan, tutto bianco nero nell'azione e tanto bersagliereccia nel tempestauro, è riuscito ad arrivare alla soglia del titolo e della Coppa Italia, nel prossimo torneo, con un affilissimo anche migliora potrà rascuorare tutti i suoi, ma vedette della Divisione Nazionale A.

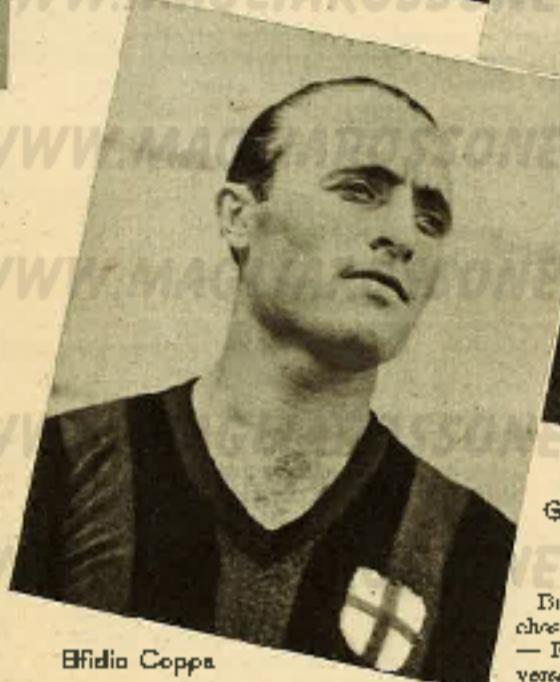
E' sempre stato nelle caratteristiche di quel tempestoso del Milan effettuare dei colpi a sorpresa. Ma questa volta la lunga percentuale di elementi già militanti nelle file insomma ed ora ritirati nel Milan danno garanzia di continuità di ritmo e di buona scuola di gioco.

Questo per quanto riguarda la formazione numero uno. Ma il Milan avrà anche la squadra riserve e quella allievi oltre a due squadre di pulizie. Basta il fedelissimo, sarà ancora alle guida dei ragazzi che aspirano a diventare un domani non lontano i difensori solidi delle crescenti rossonerie. Sotto le sue cure i giovani potranno affermarsi e prepararsi degnamente per accingere la vetta della propria squadra.

In prossimità dei fedeli sostanziali della società, la storia, appassionata finora dai dirigenti e quella carica sportiva che è sempre stata caratteristica peculiare del Milan, non ha garanzia prima dell'esito di un torneo che per i rossoneri doveva iniziarsi con grande equilibrio di toni e si inizia invece in sileziosa ferocia, forse di risultati tangibili, grandi ed eccellenti.



Pietro Buscaglia



Giacinto Ellena



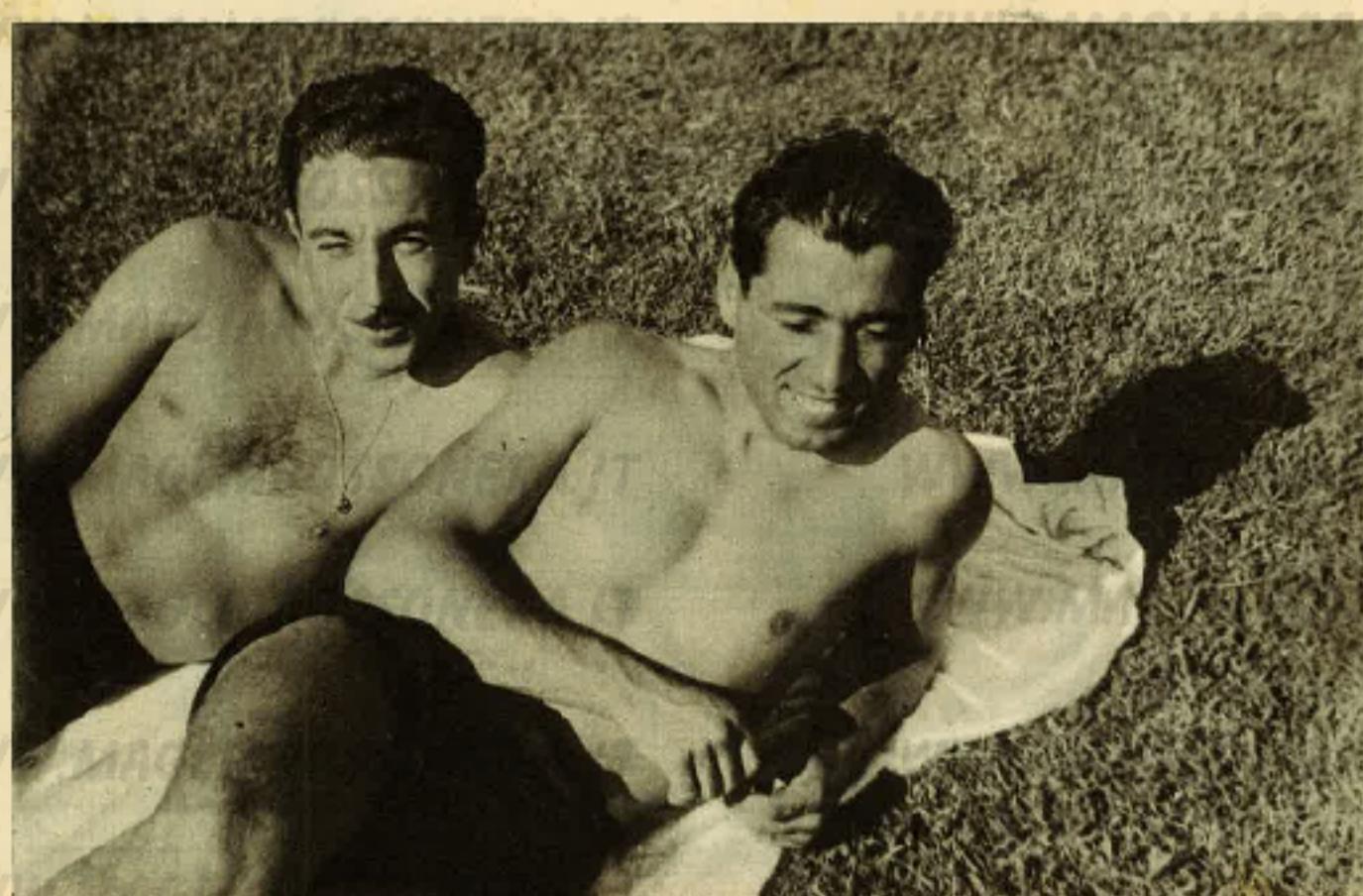
Egidio Coppa

ACQUISTI

Buscaglia (Torino) I.s. — Coppa (Liguria) s. s. e u. d. — Villa (Pavia) m. d. — Ellena (Torino) n. m. e m. s. — Travaglini (Fiorentina) m. d. e c. m. — Vago (Pavese) I. s. e s. s.

CESSIONI

Bodini (Liguria) — Zandali (Liguria) — Bozzi (Legnano, prestito) — Gabardo (Liguria) — Piazza (Liguria) — Rigetti (libero) — Viani (Como, prestito) — Manzoni (Breda, prestito) — Riva (Breda, prestito) — Armoni (libero, torna in Brasile) — Cassani (Bibbiena) — Piatti (libero) — Mazzetti (libero) — Crippa (libero) — Poli (libero d'autore, Bresciano) — Poggi (Firenze) — Spadolini (Nouza, prestito) — Pininfarai (Nervi, prestito) — Squillace (Dop. Reddelli, Milan, prestito).



Romano Cossio e Egidio Capra



Teresio Traverso